Provincia di CHIETI

PIANO REGIONALE TRIENNALE DI TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE 2006-2008 ART. 225 L.R. 15/2004

REDAZIONE E/O ATTUAZIONE PIANO PROVINCIALE PER MOBILITA' SOSTENIBILE

ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DEGLI STRUMENTI DEL MOBILITY MANAGEMENT

LE CONVENZIONI CON IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

INCONTRI CON LE AZIENDE E REPORT ATTIVITA' SVOLTA

MOBILITA' SOSTENIBILE PROVINCIA DI CHIETI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

L'organizzazione di azioni per la mobilità sostenibile in un Ente locale non possono prescindere dall'analisi degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti e dalla loro pianificazione.

Nello schema sotto riportato sono sintetizzate tutte le azioni che si possono intraprendere per raggiungere lo scopo principale: la riduzione dell'uso individuale dell'auto privata.

Gli interventi sono schematicamente divisibili in interventi mirati a migliorare l'accessibilità agli uffici, quindi interventi che agiscono sulle condizioni esterne all'Ente e sulla modifica del comportamento dei dipendenti, dove sarà molto importante la comunicazione, e interventi interni all'Ente che agiscano quindi sulla modifica di alcune caratteristiche stesse dell'organizzazione aziendale quali orari di lavoro, turni, telelavoro.

Le convenzioni con i mezzi di trasporto pubblico, meglio note come "Pacchetto dipendenti" rappresentano uno degli interventi esterni di incentivazione più interessanti e già collaudati in varie realtà nazionali.

Al fine di incentivare l'uso del TPL (ferrovie e autolinee) l'Ente può stipulare convenzione con i gestori del Trasporto. L'obiettivo è quello di fare accordi in cui sia garantito il blocco dei prezzi e uno sconto rispetto alla tariffazione normale determinato dalla sottoscrizione di numerosi abbonamenti. Vanno definite con chiarezza e precisione le tipologie e la durata degli abbonamenti convenzionati, la modalità di pagamento e la durata della convenzione.

Le forme più utilizzate sono:

- il ticket trasporto;
- l'abbonamento annuale.

Il ***ticket trasporto*** è un voucher concepito in analogia con il Ticket – Restaurant, attraverso il quale le aziende possono contribuire alle spese per il trasferimento dall'abitazione al luogo di lavoro, usufruendo di un efficace servizio di outsourcing, privo di oneri fiscali e previdenziali sia per l'azienda, che per il dipendente. Ticket trasporto (nella figura un fac-simile della ditta Accor-services) rappresenta uno strumento di grande potenzialità per il mobility manager che, nel piano spostamento casa lavoro, dopo aver analizzato la domanda, deve stabilire con l'azienda il valore da attribuire al benefit. Il meccanismo:

- il soggetto che offre il servizio Ticket-Trasporti all'azienda, si occupa della sottoscrizione delle convenzioni con gli operatori di trasporto ed emette i voucher;
- l'azienda provvede alla distribuzione dei voucher al personale dipendente;
- il dipendente utilizza i voucher per l'acquisto di titoli di viaggio validi per i vettori convenzionati.

L'***abbonamento annuale*** consiste nel sottoscrivere direttamente da parte dell'azienda di una convenzione valida per la sottoscrizione e il rinnovo degli abbonamenti per i dipendenti a tempo determinato e indeterminato, con la possibilità di risparmio da parte dei dipendenti stessi. In alcune realtà italiane, tipo la Lombardia, grazie al contributo economico dell'Ente,il dipendente risparmia il 50% sul costo dell'abbonamento. La sua quota, suddivisa in rate mensili, viene trattenuta direttamente dallo stipendio.

Come detto, entrambe queste forme di incentivazione necessitano di un accordo con i gestori del trasporto pubblico (diretto o meno) con i quali occorre stipulare accordi che consentano un effettivo e congruo risparmio per il dipendente che aderisce all'iniziativa. Questo soprattutto perché gli Enti locali non possono erogare contributi diretti per sostenere l'iniziativa, ma soltanto anticipare i costi per poi recuperarli nel corso dell'anno con trattenute stipendiali.

Su questa base le attività si sono sviluppate in varie direzioni:

- ⇒ analisi della situazione abruzzese, mediante l'esame delle attività di pianificazione in atto (PRIT) e delle normative attualmente vigenti per il TPL e il relativo sistema di tariffazione;
- ⇒ analisi delle buone prassi a livello nazionale e comunitario, onde poter inquadrare i risultati del sondaggio del Piano Spostamento Casa Lavoro con le iniziative di successo ripetibili;
- ⇒ Incontri con i gestori del Trasporto Pubblico Locale, onde definire strategie comuni per il lancio del cosiddetto "Pacchetto dipendenti" sopra descritto.

Al termine di tali analisi e approfondimenti è stato redatto il manuale contenente le "linee guida" per l'attivazione del pacchetto.

Tale pacchetto, insieme a tutte le altre proposte di piano è poi sottoposto ad azioni di comunicazione (bollettino specifico), alla Valutazione di assoggettabilità e all'approvazione da parte della Giunta dell'Ente.

INCONTRO CON LE
AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO

VERBALE

Provincia di Chieti

Provincia di Chieti

Macrostruttura F

Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Caccia e Pesca, Raccolta Funghi

INCONTRO CON LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO
VERBALE

L'anno **2008** il giorno **04** del mese di **marzo**, presso la Sala riunioni della Provincia di Chieti – Macrostruttura F, P.zza monsignor venturi, alle ore **11,00** si è svolto l'incontro sulla mobilità sostenibile nella Provincia di Chieti, al quale sono stati invitati i gestori dei servizi di trasporto locale con nota datata 27/02/2008 Prot. n.14433 /9065.

Partecipano all'incontro :
Per la Provincia: Ing. Giancarlo Moca dirigente della Macrostruttura F, il gruppo di lavoro composto dalla Dott.ssa Lavinia Benvenuto, dott.ssa Federica Mottini, Dott.ssa Donatella Pavone, Ing.Manuel de Santis.
Donato di Fonzo, vice presidente della Ditta Di Fonzo e F.lli S.p.a.;
Carlo di Giambattista e Antonio Montanaro, rispettivamente Direttore Generale e direttore D'esercizio della Ditta Arpa S.p.a. ;
Sandro Chiacchiaretta, amministratore della Ditta Panoramica s.n.c.;
Maria Rita Napoleone, amministratore della ditta F.lli Napoleone;
Ferdinando Stampone per l'A.L.E.S.A.;
Mauro Latini, coordinatore dell'agenda 21 locale Abruzzo;
La Dott.ssa Carmen Parisi – responsabile provveditorato e autoparco.

Apre la discussione l'Ing. Giancarlo Moca, Dirigente della macrostruttura F, il quale presenta in breve le finalità del progetto ed illustra ai presenti i risultati dell'indagine, effettuata dal gruppo mobilità sostenibile, in merito alla dotazione di automezzi a disposizione dell'Ente, alle tratte principali da queste effettuate e dai costi di manutenzione e carburante spesi dall'amministrazione per gli spostamenti di servizio. Illustra ai presenti la necessità-volontà dell'amministrazione di valutare la sostituzione di quota parte degli spostamenti effettuati con le vetture di servizio mediante il servizio di trasporto pubblico collettivo, così come indicato nella recente legge finanziaria dello Stato.
Inoltre pone il problema dell'Ente circa gli spostamenti casa – lavoro dei dipendenti, in un'ottica di supporto agli stessi per l'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico in sostituzione del mezzo privato, molto spesso usato con singolo passeggero a bordo, come evidenziato dal primo sondaggio effettuato dal gruppo di lavoro della Provincia.
Viene chiesto ai gestori dei servizi di trasporto pubblico collettivo quali sono attualmente i servizi offerti da loro a copertura degli spostamenti all'interno dell'area urbana di Chieti e dell'intero

territorio provinciale, e quali i collegamenti esistenti con i principali poli provinciali che si trovano fuori dal territorio urbano come Lanciano, Ortona , Vasto, L'Aquila ed i collegamenti con Roma che dagli studi svolti risulta essere una delle tratte più frequenti.
I presenti convengono all'unisono la loro disponibilità ad una eventuale collaborazione e tengono a precisare che i servizi offerti gia al momento attuale sopperiscono ai fabbisogni illustrati e che eventualmente sono disposti anche ad adeguare e rivedere gli orari delle corse, ma non a modificare le tariffe in quanto vi sono diversi pacchetti di offerte e diverse tipologie di abbonamento; riconoscono inoltre che i servizi informativi nei confronti delle utenze sono da migliorare in quanto non esaustivi e comunque non di facile consultazione. I gestori si rendono inoltre disponibili a tracciare dei percorsi di accessibilità completi in seguito a dati precisi forniti dalla provincia in base alle esigenze evidenziate.
Si pone con evidenza come le azioni che intraprenderà la provincia nel 2008, di fatto, saranno sperimentali sia per l'acquisto di pacchetti di corse sostitutive dei viaggi delle autovetture di servizio, sia come pacchetto complessivo da sottoporre ai dipendenti, soprattutto in termini di conoscenza della accessibilità alle sedi di lavoro mediante il trasporto pubblico e di interazione tra le corse delle diverse autolinee.
Tali azioni potranno poi essere anche utilizzate per sensibilizzare la Regione e anche il settore competente della stessa Provincia nella ridefinizione delle pianificazioni del trasporto pubblico locale.
Pertanto nei prossimi giorni il gruppo di lavoro provvederà a individuare le mappe di accessibilità alle sedi di lavoro, nonché a valutare i pacchetti minimi eventualmente da acquistare per gli spostamenti di lavoro e su tale base avverrà un interscambio di dati con ciascuna singola azienda di trasporto pubblico.
Alle ore 13.00 la riunione viene sciolta, rinviando ai prossimi incontri bilaterali ed a una successiva riunione plenaria per la definizione complessiva delle azioni.